

FLEET magazine

Con il Patrocinio
ANIASA

n105



Dati di mercato
Primo semestre, il renting
"traina" l'automotive

Remarketing
Usato da noleggio,
l'indagine di Experteye

Tecnologia
Connettività in auto:
il nuovo che avanza



JAGUAR XE
SPORTIVITÀ E TECNOLOGIA
A MISURA DI FLOTTA

Un'indagine di **Experteye**, denominata **Disposaleye**, alla quale partecipano **cinque società di renting**, rivela tutti i **trend dell'usato da noleggio**: gli ultimi dati testimoniano che **crescono volumi e prezzo medio**, mentre scendono i giorni in cui i veicoli rimangono in **stock**...

REMARKETING UN COMPARTO IN SALUTE

di Marco Castelli

L'importanza del remarketing per le società di noleggio è da tempo riconosciuta: creare un osservatorio puntuale e completo sull'usato proveniente dal renting, infatti, consente agli operatori del settore di gestire in modo proattivo ed efficace l'attività di ricollocazione dei veicoli giunti a fine contratto.

Lo scopo finale è monitorare costantemente questo comparto in tutti gli aspetti che lo possono influenzare - dai giorni in cui i veicoli rimangono in stock, all'età media dei veicoli stessi, fino ai canali di vendita utilizzati - e, allo stesso tempo, quantificare potenziali profitti o perdite per le singole società, ma anche identificare con precisione quali sono i singoli modelli caratterizzati da una proporzione di rischio più alta in termini di perdita di valore.

Per rispondere a tutti questi obiettivi, Experteye, società di ricerche di mercato svizzero-inglese che, fin dalla nascita, si occupa di analisi di benchmark nel settore del Nlt, ha portato in Italia un'indagine, denominata "Disposaleye", che viene

effettuata attraverso rilevazioni trimestrali. Lo studio è stato inaugurato lo scorso anno con una fase di test (che ha permesso di definire tutte le caratteristiche dell'indagine e della relativa reportistica richiesta) ed è poi partito ufficialmente dall'inizio del 2014, con i dati dei primi due



Letizia Orsini

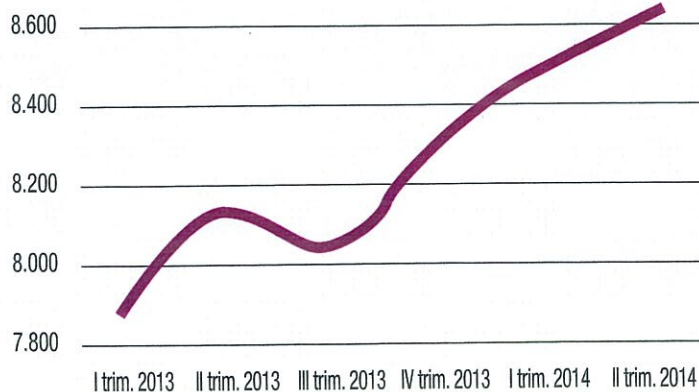
trimestri già analizzati. Ad oggi, i partecipanti sono cinque noti player del noleggio: Alphabet, Arval, GE Capital, LeasePlan e Leasys, che, in totale, con la loro attività, esprimono circa i due terzi del comparto del

remarketing.

Un settore che si conferma in salute,

PREZZO MEDIO DI VENDITA DELL'USATO

| Periodo | Valore (€) |
|-----------------------|------------|
| Gennaio-Marzo 2013 | 7.836 |
| Aprile-Giugno 2013 | 8.105 |
| Luglio-Settembre 2013 | 8.010 |
| Ottobre-Dicembre 2013 | 8.301 |
| Gennaio-Marzo 2014 | 8.505 |
| Aprile-Giugno 2014 | 8.629 |

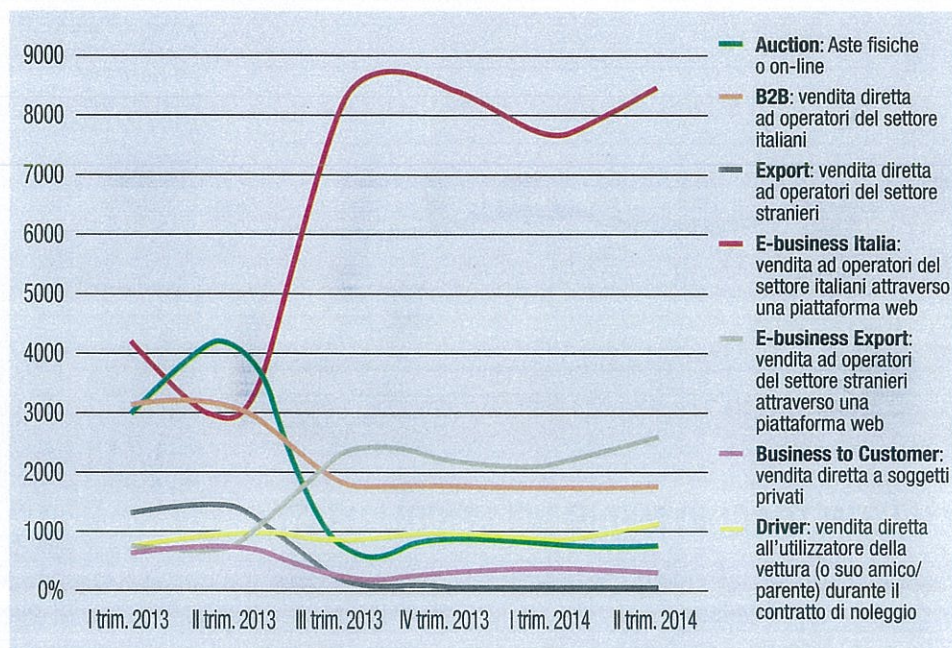


come testimoniano anche i recenti dati di Aniasa sul primo semestre del 2014, che parlano di una crescita dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2013 per quanto riguarda le vetture, e addirittura di un incremento del +12,6 sui veicoli commerciali.

La metodologia di indagine

"I dati sui veicoli ci vengono forniti dalle stesse società di noleggio - sottolinea **Letizia Orsini**, country manager di Experteye -, e sono successivamente da noi elaborati seguendo alcuni passaggi: inizialmente vengono resi omogenei in termini di descrizione dei singoli veicoli e mappati, quindi passano attraverso un procedimento che chiamiamo 'quality gate', che porta ad escludere quelle auto che non rientrano nei parametri definiti con tutti i partecipanti, per esempio l'età - da 12 a 72 mesi -, il chilometraggio - da 20mila a 250mila km - il livello massimo dei danni, ecc. In questo modo vengono selezionati i veicoli da considerare

I CANALI DI VENDITA DELL'USATO



per la successiva analisi". Il risultato è la creazione di un enorme database (basti pensare che nel secondo quarto del 2014 i modelli censiti sono stati ben 319 e le versioni di cui viene fornito il benchmark 1185), che con-

sente ai noleggiatori di avere indicazioni precise sui valori di vendita del loro usato e sull'andamento del loro business.

"In seguito alle prime rilevazioni - prosegue la country manager di Experteye - i player del Nlt sono rimasti particolarmente soddisfatti sia dall'enorme quantità di dati che hanno a disposizione, sia dalla flessibilità del sistema di reportistica. Quest'ultimo consente alla singola azienda di analizzare con semplicità il profitto della sua attività di remarketing rispetto alla media del mercato, ma anche i giorni medi di stock, il costo dei danni, l'età dei veicoli venduti e il loro chilometraggio, sempre rispetto alla media del mercato.

Inoltre, i dati dell'analisi sono disponibili per ogni singola marca, modello e versione e possono essere esportati su file Excel, in modo da poter essere, in caso di necessità, rielaborati ulteriormente".

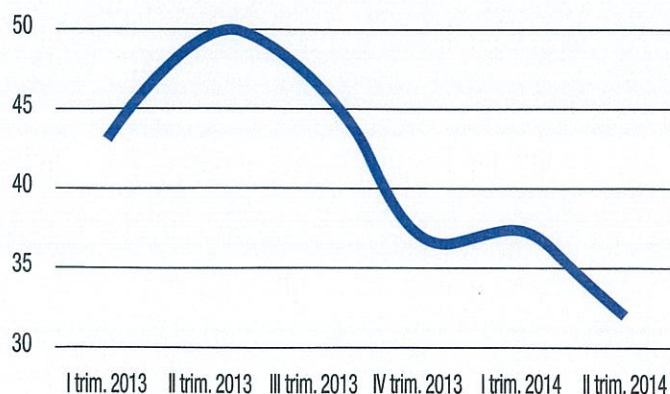
I risultati generali

I risultati dell'ultima rilevazione testimoniano trend ben precisi rispetto allo scorso anno.

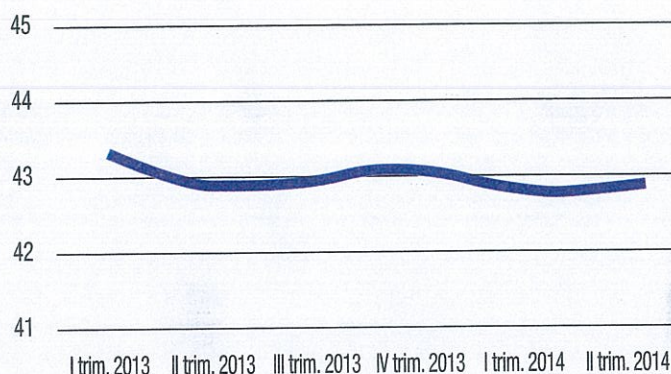
Il grafico evidenzia che le aste fisiche e virtuali sono in forte calo, così come le vendite dirette al B2B, mentre sono in crescita esponenziale le vendite ad operatori del settore italiani, effettuate attraverso il supporto di una piattaforma web.

GIORNI DI STOCK

| Periodo | Giorni |
|-----------------------|--------|
| Gennaio-Marzo 2013 | 43 |
| Aprile-Giugno 2013 | 49 |
| Luglio-Settembre 2013 | 47 |
| Ottobre-Dicembre 2013 | 37 |
| Gennaio-Marzo 2014 | 36 |
| Aprile-Giugno 2014 | 31 |



ETÀ MEDIA DEI VEICOLI USATI (MESI)



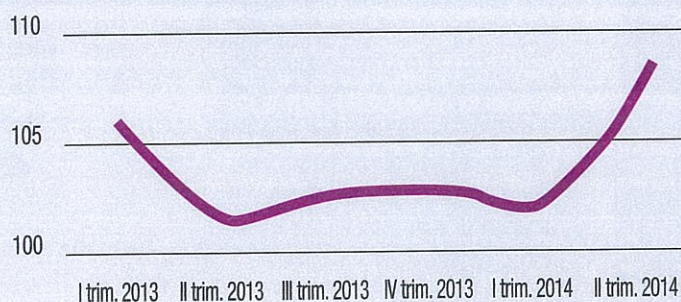
Il grafico evidenzia che l'età media dei veicoli usati venduti rimane stabile a 43 mesi.

di una piattaforma web senza intermediazione, il cosiddetto canale E-Business Italia.

Nella classifica dei top models, infine, prevalgono, in termini di volumi, i modelli del Costruttore nazionale (Fiat Punto, Bravo e Panda), mentre per quanto riguarda i VR, primeggiano modelli premium quali la BMW Serie 1 e la Alfa Romeo Giulietta, ma anche Freemont e Fiat 500 ottengono ottimi risultati.

CHILOMETRAGGIO MEDIO DEI VEICOLI USATI

| Periodo | Migliaia Km |
|-----------------------|-------------|
| Gennaio-Marzo 2013 | 106 |
| Aprile-Giugno 2013 | 101 |
| Luglio-Settembre 2013 | 102 |
| Ottobre-Dicembre 2013 | 102 |
| Gennaio-Marzo 2014 | 102 |
| Aprile-Giugno 2014 | 108 |



“Il prezzo medio di vendita dell’usato è in crescita (da 8.105 euro alla fine del primo semestre 2013 ai 8.629 euro del primo semestre 2014), così come i volumi totali delle vendite (da 28.086 a 29.080 veicoli venduti con un incremento dell’1,04%) - riprende Letizia Orsini -. I giorni di stock, invece, sono calati, il chilometraggio medio dei veicoli venduti è aumentato mentre il valore dei danni è abbastanza stabile negli ultimi 3 trimestri, così come l’età media dei veicoli”.

Si tratta senza alcun dubbio della fotografia di un settore, come dicevamo, in salute, ma anche in evoluzione.

Particolarmente interessante, infatti, è il trend sui canali di vendita: se le aste fisiche e virtuali - strumenti prediletti dalle società di noleggio fino a qualche tempo fa - sono in forte calo, così come le vendite dirette al B2B, sono in crescita esponenziale le vendite ad operatori del settore italiani, effettuata attraverso il supporto

LA CLASSIFICAZIONE DEI DANNI SUI VEICOLI

Una delle principali problematiche che Experteye ha affrontato nell’approcciare l’indagine sul remarketing è la gestione dell’aspetto “danni sui veicoli usati” e la classificazione del loro valore. “Abbiamo scelto di fornire alle società di noleggio tre valori diversi per ogni veicolo - testimonia Letizia Orsini - : il valore di vendita dell’usato esclusi i danni, lo stesso valore di vendita inclusi i danni (così come sono stati comunicati dalle singole società) e, infine, il valore di vendita inclusi i danni da noi ‘rialineati’ in base allo scostamento di ciascuna azienda di noleggio rispetto alla media del mercato. In questo modo, le società partecipanti hanno tre valori di benchmark per ogni veicolo e possono decidere liberamente quale utilizzare”.

LA STORIA DI EXPERTEYE

Experteye, società svizzero-inglese, ha cominciato a operare nel 2002, dapprima con studi finanziari su valori residui, costi di manutenzione e canoni, poi, a partire dal 2008, anche con indagini sulla customer satisfaction.

Dallo scorso anno, la società conduce in Italia, in collaborazione con Aniasa, FleeteyeCSi, uno studio che monitora proprio la soddisfazione dei Fleet manager nei confronti delle società di renting e che si avvale di un gruppo di aziende di noleggio partecipanti che, ‘unendo’ i propri dati, riescono ad analizzare i trend di mercato e la relativa posizione in termini di customer satisfaction. Alla fine del 2013, è partita anche Disposaleye, l’indagine sul remarketing che approfondiamo proprio in queste pagine.

UN MERCATO TRAINATO DAL NOLEGGIO A LUNGO



di Pietro Teofilatto

Siamo passati al giro di boa del 2014 e, come da tradizione, è d'obbligo stilare un primo bilancio sul mercato dell'auto.

Una premessa, innanzitutto: la ripresa della nostra economia, preannunciata per quest'anno, è ormai da auspicare per il 2015. L'Istat, infatti, non ha escluso che per il Pil, dopo la minima crescita nel quarto trimestre 2013 (+0,1%) e il calo del primo trimestre 2014 (-0,1%), possa esservi un ulteriore calo nel secondo trimestre. I primi dati statistici disponibili avva-

Per l'intero primo semestre del 2014, il noleggio ha fatto registrare aumenti a doppia cifra, arrivando addirittura a toccare il +30% nel primo trimestre

lorano questo scenario, mentre, con il tasso di inflazione su base annua sceso a giugno allo 0,3%, diventa ancora più consistente il pericolo di deflazione.

Con una situazione dell'occupazione ancora difficile e i consumi delle famiglie sempre al minimo, complice una tassazione miope e dannosa, desideriamo tutti che la produzione industriale, terminata la caduta, riesca nel suo complesso a riprendersi al più presto. A tal proposito, il ruolo di una (realmente) nuova politica economica e tributaria è fondamentale e per quest'autunno non ci sono appelli: bisogna passare dalla reiterata constatazione dei problemi all'attuazione delle soluzioni.

Fine del tunnel?

Anche per il mercato dell'auto la crisi sembrerebbe arrivata al termine. I dati del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti indicano per questo primo se-

mestre una crescita del 3,8%, dopo gli alti e bassi vissuti dall'inizio dell'anno, ma di certo non sono le 30.000 unità in più ad indicare una vera ripresa.

Senza la ripartenza dell'economia si resta per davvero al palo, ai livelli di un mercato di 40 anni fa, una situazione unica in Europa. Approfondendo la struttura del mercato, tuttavia, emergono aspetti di grande rilievo. Se il segmento dei privati, sceso da mesi, sembra

tuttora ancorato a rappresentare solo il 60% delle immatricolazioni e quello delle società è stabile sul 16%, la sorpresa viene dal settore del noleggio, che è certamente, per questa prima parte dell'anno, l'artefice del segno positivo. In pratica per l'intero semestre il renting ha fatto registrare aumenti a doppia cifra, arrivando addirittura a toccare il +30% nel primo trimestre. Se per il noleggio a breve termine il volano è stato il rilancio del turismo "incoming", specialmente dagli Usa e dall'intera area del Nord Europa, per il



Pietro Teofilatto

TERMINE

lungo termine è stata predominante la necessità di sostituzione delle flotte delle aziende clienti, dopo le proroghe e i prolungamenti contrattuali che ne avevano allungato il periodo di utilizzo.

Il noleggio si sta pertanto progressivamente riportando ad una dimensione di mercato in linea con i tempi precedenti all'inizio della crisi, quando nel periodo 2005-2007 i volumi delle immatricolazioni di vetture superavano le 300.000 unità all'anno.

Il consuntivo stimato per fine 2014 per il settore, circa 260.000 immatricolazioni, resta comunque inferiore del 15-18% rispetto al ricordato periodo triennale di alta espansione, una percentuale di riduzione sempre minore rispetto a quanto sofferto dalla filiera automotive in generale.

Un ottimo primo semestre per il Nlt

Il noleggio a lungo termine è in termini di volumi il comparto che sta "tirando" maggiormente. Non solo per il rinnovo dei veicoli in flotta, ma anche per un maggior interesse da parte delle piccole imprese e dei professionisti e per le esigenze collegate temporalmente alla stagione estiva del noleggio a breve termine, senza dimenticare, da ultimo, anche le immatricolazioni derivanti dalla

Al giro di boa del 2014, il renting si conferma un comparto in **salute**: lo dimostrano, in particolare, i **numeri del Nlt**, che da gennaio a giugno hanno letteralmente **lanciato il mercato dell'auto**. Un buon auspicio, in vista dell'ultima parte dell'anno

FISCALITÀ: INCONTRO TRA ANIASA E LA COMMISSIONE FINANZE

Il primo luglio scorso, Aniasa ha ottenuto un'audizione ufficiale presso la Commissione Finanze: l'incontro ha avuto come oggetto la proposta di legge n. 2397, portata avanti dal presidente, l'onorevole Daniele Capezzone, per riequilibrare la tassazione sull'auto.

E' stato espresso ampio apprezzamento sul lavoro parlamentare, mirato, come riportato sullo scorso numero di Fleet Magazine, non solo a esentare dal pagamento dell'IPT e delle tasse automobilistiche i veicoli di nuova immatricolazione, ma specialmente al ripristino delle aliquote di deducibilità dei costi di noleggio, pesantemente ridotte dalle manovre finanziarie del 2012.

Aniasa ha formalmente presentato il documento elaborato con LUISS "Valore sull'auto aziendale" che indica, tra l'altro, i vantaggi per lo stesso Erario derivanti dal maggior numero di immatricolazioni di veicoli ad uso aziendale. L'associazione ha fortemente sottolineato la necessità di un ripristino del precedente regime di deducibilità (dal 70 al 90%) anche per le auto in uso promiscuo, presentando specifico documento al riguardo. L'audizione, presieduta da Capezzone, che ha confermato una forte sensibilità sul tema del noleggio veicoli, è stata un'importante

occasione per ampliare presso le istituzioni la conoscenza del ruolo del settore sotto l'aspetto economico, occupazionale, ambientale, di correttezza fiscale e di sicurezza nella circolazione stradale.

Nel corso delle ultime settimane, Aniasa ha infatti preso contatti con vari Parlamentari di differenti aree politiche per sviluppare una maggiore interazione, a fini legislativi e di rappresentanza.

Il dibattito sulla tassazione dell'auto e sull'opportunità di misure agevolative ha trovato ulteriore spazio nell'annuncio a fine luglio da parte del Ministro dei Trasporti, l'onorevole Lupi, di un imminente provvedimento allo studio, in sinergia con il Ministero dello Sviluppo Economico.

Da quello che è trapelato, si tratterebbe di un sistema di incentivi, legati allo strumento della defiscalizzazione, per il rinnovo del parco auto in Italia.

Dalle prime indicazioni sembrerebbe indirizzato prevalentemente ai privati, sulla base della struttura delle agevolazioni per l'edilizia, ampliando e rivisitando le poco fruttifere agevolazioni per la mobilità sostenibile. L'auspicio comune è che, in ogni caso, dichiarazioni e programmi si concretizzino.

Fonte: Elaborazioni ANIASA su dati UNRAE e Min. Trasporti

(*) dati UNRAE primi 3 mesi 20014

SITUAZIONE MERCATO AUTO (GIUGNO 2014)

| Per utilizzatore | Gen/Giu 2014 | Gen/Giu 2013 | Var% Gen/Giu 2014/2013 | % Gen/Giu 2014 | % Gen/Giu 2013 |
|----------------------------------|----------------|----------------|------------------------|----------------|----------------|
| Privati | 458.504 | 465.139 | -1,4 | 60,2 | 63,2 |
| Aziende (*) di cui | 303.338 | 271.153 | 11,9 | 60,2 | 63,2 |
| - Noleggio | 176.968 | 148.334 | 19,3 | 23,2 | 20,1 |
| - Società/Leasing | 126.370 | 122.819 | 2,9 | 16,6 | 16,7 |
| Totale (privati e flotte) | 761.842 | 736.292 | 3,5 | 100 | 100 |

domanda del car sharing. L'interesse per il noleggio da parte dei privati, che gradualmente si stanno orientando verso forme alternative di utilizzo rispetto all'acquisto, proietta sicuramente il settore nel suo complesso verso nuovi scenari di mobilità sempre più integrata.

Le immatricolazioni del Nlt confermano il buon andamento del comparto, con un aumento del 20,6% per le autovetture e ben del 40,7% per i veicoli commerciali. Questo segmento negli ultimi anni aveva risentito particolarmente della negativa fase congiunturale ed è stato caratterizzato fino all'anno scorso da un considerevole aumento della durata contrattuale media, arrivata in pochi anni da 50 a ben 58 mesi.

L'apporto positivo sul mercato da parte del Nlt è ancora più evidente dall'andamento degli ordini, lievitati rispetto al giro di boa del 2013 del 33,5% per le vetture e dell'89% per i furgoni; volumi che confermano una sostenuta ripresa del settore ed una prospettiva di buon andamento anche per il 2015.

Il forte aumento di immatricolazioni in corso porterà ad un deciso rinnovamento della flotta, riducendone considerevolmente l'anzianità media, considerando che nel 2013 il 34% dei

IMMATRICOLAZIONI NLT

| | Vetture | Furgoni | Altro | Totale |
|-------------|---------|---------|-------|---------|
| 1° Sem 2014 | 89.482 | 12.845 | 802 | 103.129 |
| 1° Sem 2013 | 74.169 | 9.129 | 946 | 84.243 |
| Var. % | 20,6 | 40,7 | -15,2 | 22,4 |

IMMATRICOLAZIONI A NOLEGGIO LE AUTO PIÙ RICHIESTE

| Casa | Modello | Rilevanza % | Nr. unità |
|------------|---------|-------------|-----------|
| Fiat | Panda | 11,1% | 16.510 |
| FIAT | 500 L | 8,7% | 12.974 |
| Fiat | 500 | 7,3% | 10.898 |
| Lancia | Ypsilon | 4,5% | 6.625 |
| Fiat | Punto | 4,0% | 5.946 |
| Renault | Clio | 2,7% | 4.028 |
| Volkswagen | Golf | 2,5% | 3.675 |
| Citroen | C4 | 2,4% | 3.510 |
| Audi | A3 | 2,1% | 3.166 |

Fonte: Aniasa

contratti aveva durata inferiore a 36 mesi.

Quindi, il noleggio torna ad immettere nel parco circolante nazionale veicoli nuovi più efficienti ed ecologici, di dimensioni e cilindrata contenute. E pertanto anche il livello di emissioni si riduce sensibilmente e continuamente, arrivando a fine semestre 2014, di

pari passo con l'evoluzione motoristica promossa dalle Case auto, a quota 130 g/km di CO2.

Un ulteriore e interessante elemento che indica lo stato di salute del Nlt è il numero degli addetti che, nelle sole imprese associate ad Aniasa, è ritornato ad oltre 2.700 unità. E, in questo perdurante momento di scarsità di lavoro, non è poco.

INTESTAZIONE TEMPORANEA DI VEICOLI, LE NUOVE DISPOSIZIONI

Nell'ambito generale di misure di contrasto all'elusione fiscale, con la Legge 210 del 2010 veniva previsto dal Codice della Strada l'obbligo di dichiarare ogni atto o fatto giuridico comportante una variazione nominativa dell'intestatario della carta di circolazione o la disponibilità del veicolo per un periodo superiore a 30 giorni. Dopo numerosi approfondimenti con le associazioni di categoria, il Ministero dei Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione ha emanato l'11 luglio scorso l'attesa circolare applicativa, con un'entrata in vigore prevista per il 3 novembre prossimo.

Non è comunque esclusa la possibilità di ulteriori perfezionamenti.

Per quanto riguarda i veicoli a noleggio Aniasa aveva evidenziato l'esigenza di adeguata interpretazione della previsione normativa. Con la Risoluzione dell'8 febbraio 2011 la Commissione Trasporti della Camera evidenziava la necessità di non appesantire inutilmente i costi delle attività di locazione, utilizzando unicamente flussi informatici e senza quindi la complicata e dispendiosa apposizione di etichette sulla carta di circolazione.

Anche a seguito del DPR attuativo n. 273 del 2012, la circolare prevede infatti che l'obbligo di comunicazione di possesso del veicolo per un periodo superiore a 30 giorni sia assolto dall'impresa cliente con comunicazione, anche cumulativa per più veicoli, tramite un invio

telematico all'Archivio Nazionale dei Veicoli. Per facilitare l'adempimento è anche prevista la possibilità di delegare la stessa impresa di locazione.

La comunicazione riguarda: la denominazione e la sede dell'azienda che ha sottoscritto il contratto di locazione, la targa del veicolo e la scadenza della locazione.

Sarà quindi rilasciata in tempo reale una ricevuta attestante l'assolvimento dell'obbligo. La Motorizzazione ha anche sottolineato che non sussiste l'obbligo di tenere questa ricevuta a bordo del veicolo in locazione ed in sede di controllo il conducente del veicolo non è pertanto sanzionabile.

(Achille Alberici)